



Decreto Rettorale n. 532/24 – 11/06/2024

**Bando di concorso per l'ammissione
al Corso di Dottorato in Ecogastronomia, Scienze e Culture del Cibo
XL Ciclo**

- Visto lo Statuto dell'Università di Scienze Gastronomiche emanato con Decreto Rettorale n. 438/23 – 9/01/2023 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 17 del 21/01/2023;
- Visto l'art. 19 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 - Disposizioni in materia di dottorato di ricerca;
- Visto il Decreto Ministeriale del 14 dicembre 2021, n. 226 - Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati;
- Visto il Disegno di legge n. 2415/2022 - Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore;
- Vista la convenzione sottoscritta in data 2/05/2022 tra l'Università di Scienze Gastronomiche e l'Università degli Studi di Torino, per l'attivazione del Corso di Dottorato in "Ecogastronomia, Scienze e Culture del Cibo";
- Visto il Regolamento per la disciplina dei Corsi di Dottorato di Ricerca, conformemente a quanto disposto dal DM 14/12/2021, n. 226 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per l'istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati".
- Viste la nota MUR del 23 marzo 2022 - Linee guida per l'accREDITAMENTO dei dottorati di ricerca ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento di cui al DM 14 dicembre 2021, n. 226;
- Viste le delibere del Consiglio di Facoltà del 22/05/2024 e del Comitato Esecutivo del 23/05/2024;
- Preso atto dell'avvio della fase preparatoria della procedura di accreditamento ministeriale del Corso di Dottorato, in convenzione con l'Università di Torino, in Ecogastronomia, Scienze e Culture del Cibo;
- Valutata l'opportunità di avviare le procedure di selezione dei candidate/i, sotto condizione dell'accREDITAMENTO e della verifica del mantenimento dei requisiti da parte del MUR;



DECRETA

Art. 1 – Istituzione

L'Università di Scienze Gastronomiche (di seguito UNISG) attiva, in convenzione con l'Università degli Studi di Torino (di seguito UNITO), per l'anno accademico 2024/2025, XL ciclo, il Corso di Dottorato in Ecogastronomia, Scienze e Culture del Cibo (di seguito: Corso), avente sede amministrativa presso la sede dell'Ateneo, piazza Vittorio Emanuele, 9, Pollenzo – 12042 Bra.

È pertanto indetto, presso UNISG, il pubblico concorso per l'ammissione al Corso avente durata triennale.

Sono messi a concorso complessivamente 5 posti, di cui:

- 4 posti con borsa di dottorato,
- 1 posto senza borsa di dottorato.

Le borse di dottorato sono assegnate secondo le modalità indicate nel presente bando.

La posizione senza borsa è assegnata al candidato posizionatosi utilmente nella graduatoria finale.

Coordinatore del Corso di Dottorato: Prof. Nicola Perullo.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al Corso, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che siano in possesso di un titolo di laurea specialistica o a ciclo unico, secondo il vecchio ordinamento, o di un titolo di laurea magistrale secondo il nuovo ordinamento (in seguito denominate "lauree") o di analogo titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto dalla Commissione Giudicatrice del Dottorato, anche nell'ambito di accordi o trattati internazionali e/o accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità.

È consentita l'iscrizione *sub condicione* anche a **laureande/i purché conseguano il titolo entro il termine massimo del 30/11/2024** pena la decadenza dalla posizione vinta. Le candidate/i ammesse/i alle prove concorsuali *sub condicione*, che abbiano vinto il concorso, dovranno:

- nel caso in cui il titolo di studio sia stato conseguito in Italia, presentare titolo di studio con certificazione degli esami sostenuti, cfu e voto di laurea;



- nel caso in cui il titolo di studio sia stato conseguito in un Paese dell'Unione Europea, ad eccezione dell'Italia, presentare titolo di studio con l'elenco degli esami sostenuti e l'indicazione dei voti conseguiti - Diploma Supplement, entro il termine perentorio del 31/12/2024;
- nel caso in cui il titolo di studio sia stato conseguito in un Paese diverso dall'Unione Europea, presentare la Dichiarazione di valore da richiedere alla rappresentanza italiana (Ambasciata o Consolato) nel Paese ove si è conseguito il titolo, entro il termine perentorio del 31/12/2024.
- **Le candidate/i in possesso di un titolo accademico straniero:**
 - già dichiarato equipollente a una laurea specialistica o magistrale italiana da una Università italiana, dovranno allegare la Dichiarazione di equipollenza;
 - non dichiarato equipollente a una laurea italiana, specialistica o magistrale, dovranno, unicamente ai fini dell'ammissione al Dottorato al quale intendono concorrere, farne espressa richiesta alla Commissione Giudicatrice nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei seguenti documenti:
 1. nel caso in cui il titolo di studio sia stato conseguito in un Paese dell'Unione Europea, titolo di studio con l'elenco degli esami sostenuti e l'indicazione dei voti conseguiti - Diploma Supplement;
 2. nel caso in cui il titolo di studio sia stato conseguito in un Paese diverso dall'Unione Europea, Dichiarazione di valore, completa di titolo di laurea conferito e dell'elenco degli esami sostenuti e dei voti conseguiti, da richiedere alla rappresentanza italiana (Ambasciata o Consolato) nel Paese ove si è conseguito il titolo.

In caso di impossibilità ad allegare la Dichiarazione di valore entro il termine della presentazione della domanda dovrà allegare alla domanda stessa traduzione in italiano o in inglese del titolo di studio conseguito con l'elenco degli esami sostenuti e l'indicazione dei voti conseguiti (*transcript*). In questo caso, la Commissione Giudicatrice ha la facoltà di decidere circa l'ammissibilità "con riserva" alla valutazione. Le candidate/i ammesse/i alla valutazione "con riserva" dovranno, entro il 31/12/2024, pena di esclusione dalla partecipazione al Corso, perfezionare l'immatricolazione, integrando la documentazione con la Dichiarazione di valore.

Qualora la documentazione presentata renda impossibile dichiarare il titolo straniero utile, il candidato vincitore "con riserva" sarà considerato non ammissibile e quindi decadrà.

Per l'accesso al concorso è richiesta un'ottima conoscenza della lingua inglese.



Art. 3 - Domande di partecipazione al concorso

Per presentare la domanda di partecipazione alla selezione il candidato dovrà seguire la seguente procedura, illustrata nella “Guida sintetica alla domanda di partecipazione alla selezione al Corso di Dottorato di Ricerca”

- registrarsi al portale di Ateneo <https://unisg.esse3.cineca.it/Start.do> inserendo le proprie generalità, dati personali e recapiti, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento;
- compilare la domanda di partecipazione alla selezione (pdf compilabile) e caricare la documentazione obbligatoria* in formato pdf;

***DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA**

- Domanda di partecipazione alla selezione (pdf compilabile);
- Se il titolo è stato conseguito in Paesi UE:
 1. scansione del diploma (pergamena) o relativa autocertificazione (allegato A) se il titolo di laurea è stato conseguito in Italia,
 2. *Diploma Supplement* e certificato degli esami (*transcript*) in lingua originale e tradotto in lingua inglese;
- Se il titolo è stato conseguito in conseguito in Paesi non UE:
 1. scansione del diploma (pergamena) in lingua originale,
 2. certificato degli esami sostenuti (*transcript*) in lingua originale e tradotto in lingua inglese,
 3. Dichiarazione di valore;
- Curriculum vitae, in lingua italiana o inglese, indicando tutti i titoli posseduti (quali Master, Corsi di perfezionamento, altri Dottorati, ecc.); eventuale attività di ricerca o eventuali esperienze di studio e professionali, la conoscenza attestata dell'inglese e di eventuali ulteriori lingue straniere conosciute;
- Documenti di identità/passaporto;
- *Abstract*, in lingua italiana o inglese, di circa 2.000 caratteri (350 parole circa) della tesi di laurea specialistica/magistrale in formato pdf (per i candidate/i per i quali il conseguimento del titolo di laurea specialistica/magistrale prevedeva lo svolgimento di uno o di più progetti e non della tesi di laurea, allegare l'*abstract* di 2.000 caratteri del progetto o dei progetti stessi in formato pdf);



- Proposta di progetto di ricerca, in lingua italiana o inglese, di circa 6.000 caratteri (1.000 parole circa) congruente con gli obiettivi formativi e con le aree tematiche di ricerca del Dottorato, in formato pdf;
- Lettera motivazionale, in lingua italiana o inglese, in formato pdf, contenente:
 - le motivazioni della propria candidatura al Corso di Dottorato;
 - la descrizione delle esperienze di studio;
 - la descrizione degli interessi di ricerca passati e presenti, anche oltre a quelli inerenti al Corso di Dottorato.
-

DOCUMENTAZIONE FACOLTATIVA

- Elenco delle eventuali pubblicazioni scientifiche e massimo 2 testi integrali delle medesime citate nell'elenco, in formato pdf. Le pubblicazioni sono ritenute valide ai fini della valutazione anche qualora siano presentate in semplice fotocopia, purché rechino le indicazioni relative all'autore, titolo dell'opera, luogo di pubblicazione e, eventualmente, numero della rivista, enciclopedia, trattato da cui sono ricavati e siano accompagnate da dichiarazione di conformità all'originale. Al fine di auto-dichiarare la conformità all'originale dei titoli presentati o il loro va utilizzato il facsimile allegato al bando (Allegato B);
- Eventuali ulteriori titoli: ad esempio certificazioni relative alla conoscenza delle lingue straniere differenti dalla lingua inglese, certificazioni di altri titoli posseduti completi delle votazioni riportate nei singoli esami ove queste siano presenti (es: Master in materie attinenti al Dottorato, Dottorato europeo, attività presso Istituzioni e enti Pubblici di rilevanza per le materie interessate, ecc.).

Compilando la domanda di partecipazione alla selezione si richiede di autocertificare:

- il godimento dei diritti civili e politici;
- di non esser iscritta/o a un Corso di Dottorato di ricerca presso lo stesso o altro Ateneo;
- di avere/non avere usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno) per un Corso di Dottorato di ricerca;
- di essere/non essere dipendente di Amministrazioni Pubbliche e di impegnarsi a collocarsi in aspettativa senza assegni per il periodo di durata del Corso;
- l'impegno a frequentare, se ammesso, il Corso di Dottorato di ricerca secondo le modalità stabilite nel Regolamento del Corso e a partecipare alle attività previste per i dottorandi nell'ambito dell'Università;



- di avere/non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio per un Corso di Dottorato;
- di non cumulare la borsa di studio con altra borsa a qualsiasi titolo conferita tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando;
- di essere a conoscenza che l'Amministrazione, in qualunque momento del procedimento e anche successivamente all'avvio del Dottorato, può effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte e richiedere l'esibizione degli originali dei documenti, disponendo in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidate/i dalla selezione o dal Corso per difetto dei requisiti previsti dal presente bando;
- di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

Le candidate/i disabili o con DSA, ai sensi della L. 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno, nella procedura di iscrizione *online*, far esplicita richiesta di ausili necessari, nonché di eventuali tempi aggiuntivi per poter sostenere la prova specificata nel presente bando.

Si precisa inoltre che i candidate/i con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla legge n. 170/2010, devono presentare idonea certificazione rilasciata da non più di 3 anni da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditati dallo stesso.

La procedura *online* di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione deve essere conclusa entro il termine perentorio **del 26/07/2024**.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni dei recapiti da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi di comunicazione elettronica non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art. 4 - Obiettivi del Corso

Il Corso di Dottorato di ricerca in “Ecogastronomia, Scienze e Culture del cibo” è un programma didattico e di ricerca multi e interdisciplinare attorno alle tematiche dell'alimentazione, della nutrizione e della gastronomia intesa in senso completo, secondo la celebre definizione di Brillat-Savarin: “tutto ciò che riguarda l'essere umano in quanto si nutre”. Esso si rivolge a candidate/i con interesse a svolgere un'attività di ricerca di frontiera, innovativa e trasversale, che possa arricchire i rispettivi e specifici campi



specialistici di conoscenze e competenze provenienti da ambiti diversi i quali, considerati tutti insieme, costituiscono la natura profonda e complessa inerente alla nozione di cibo.

L'Università di Scienze Gastronomiche e l'Università degli Studi di Torino si impegnano a supportare l'attività di ricerca e di formazione in relazione alle seguenti tematiche:

- Politiche del cibo, sistemi sociali e sovranità alimentare (Society, Food Policies, and Food Sovereignty)
- Cibo e percezione, linguaggi, arti e culture alimentari (Food perception, food and art, cultures and languages)
- Scienze del cibo, biodiversità e sostenibilità (Food Science, Biodiversity, and Sustainability)
- Cibo, salute e nutrizione umana (Food, Health and Human Nutrition)

Il Corso di Dottorato si sviluppa secondo i seguenti obiettivi:

- preparare giovani ricercatori da avviare alla carriera accademica, negli enti di ricerca e nei centri studio in ambito sia nazionale che internazionale, relativamente al mondo multi- e interdisciplinare del cibo e della gastronomia, intesa come sistema complesso;
- inserire giovani con elevate attitudini alla ricerca nel mondo dell'impresa nelle aree che chiedono innovazione e preparazione superiore relativamente al mondo del cibo.

In particolare il Corso di Dottorato persegue i seguenti obiettivi:

- a) La padronanza di elaborazione critica dei diversi modelli sociali, scientifici e culturali nei quali si iscrivono i valori del cibo.
- b) L'apprendimento dei principali sistemi di riferimento scientifici e culturali miranti alla visione ecologica e sostenibile dell'alimentazione e della gastronomia, nel rispetto, oltre che dell'ambiente, del benessere animale e della salute dell'uomo, sia riguardo alla salubrità degli alimenti sia riguardo alla corretta alimentazione.
- c) L'elaborazione di una visione sistemica e relazionale riguardo al cibo e all'alimentazione, in funzione della proposizione di modelli virtuosi di politica e di diplomazia alimentare.
- d) La sperimentazione di format creativi e innovativi che si inseriscano nei processi tecnologici, sociali e culturali della produzione, elaborazione e consumo del cibo.

Il programma prevede

- attività di ricerca avanzata e attività di alta formazione, anche di tipo seminariale;
- attività di formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare, di perfezionamento linguistico e informatico, nonché attività nel campo della didattica, della gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali, della valorizzazione e



disseminazione dei risultati, della proprietà intellettuale e dell'accesso aperto ai dati e ai prodotti della ricerca e dei principi fondamentali di etica e integrità.

È prevista la frequenza obbligatoria per tutte le attività.

Art. 5 - Procedura di Ammissione al Dottorato di Ricerca

L'ammissione al Corso avviene previo superamento di una valutazione comparativa articolata in due fasi individuate negli articoli 5.1 e 5.2.

Ai fini della graduatoria finale, che sarà espressa in centesimi, potranno essere attribuiti fino a un massimo di 100 punti ai titoli presentati, indicati all'art. 5.1, lettere a), b), c) del presente bando e fino a un massimo di 100 punti alla seconda fase di valutazione.

5.1. Prima fase di valutazione

La prima fase, per la quale non è richiesta la presenza dei candidate/i, non è pubblica.

La prima fase si apre con la definizione da parte della Commissione giudicatrice dei criteri di valutazione, in base ai quali saranno valutati titoli e pubblicazioni presentati da candidate/i. In particolare verrà attribuito un valore specifico a:

1. curriculum vitae (includere eventualmente max due pubblicazioni scientifiche rilevanti per i contenuti del Dottorato)
2. lettera motivazionale scritta in italiano o in inglese;
3. proposta di progetto di ricerca.

La prima fase prosegue con la valutazione da parte della Commissione giudicatrice, sulla base dei criteri di valutazione definiti, dei titoli e documenti indicati nel primo comma del presente articolo, e con la successiva predisposizione della graduatoria degli ammessi alla seconda fase.

Saranno ammessi alla seconda fase solo i candidate/i che avranno ottenuto un punteggio maggiore o uguale al 60% del punteggio massimo attribuibile per la valutazione dei titoli di cui al presente art. 5.1 (60 punti sui 100 attribuibili ai titoli).

La graduatoria dei candidate/i ammessi alla seconda fase della selezione sarà pubblicata *online* sul sito UNISG (<https://www.unisg.it/corsi-iscrizioni/corso-dottorato-ecogastronomia-scienze-e-culture-del-cibo/>) non meno di dieci giorni prima della data fissata per la seconda fase della selezione stessa.

La pubblicazione sul sito ha valore di comunicazione ufficiale a tutti gli effetti.



5.2. Seconda fase di valutazione

I candidate/i devono presentarsi alle prove della seconda fase muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta d'identità, patente di guida, passaporto o eventuali altri documenti previsti dalla legge purché muniti di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciati da un'amministrazione dello Stato.

La seconda fase di valutazione consiste in una prova scritta e in un colloquio scientifico e attitudinale con la Commissione giudicatrice secondo modalità di svolgimento e criteri di valutazione stabiliti preliminarmente dalla Commissione stessa.

La **prova scritta** consiste nell'elaborazione di un breve testo critico a partire da una traccia che verrà sorteggiata all'inizio della prova, tra una rosa di tre tracce stabilite dalla commissione giudicatrice il giorno prima della data della prova. Il testo, che potrà essere scritto in lingua italiana o in lingua inglese, mira ad accertare la capacità di scrittura, di sintesi e di elaborazione critica dei candidate/i su temi e problemi inerenti all'ambito generale del Dottorato.

Il **colloquio** riguarda la preparazione generale e specifica dei candidati, la discussione sul curriculum e sul progetto di ricerca proposto; potrà anche riguardare le eventuali pubblicazioni nonché la motivazione a intraprendere il Dottorato e il successivo percorso professionale di ricerca. Il colloquio prevede anche una prova di lettura e di comprensione di un testo in una lingua diversa dalla madrelingua del candidato (inglese per i candidate/i di madrelingua italiana, italiano per i candidate/i di madrelingua diversa dall'italiano).

Al termine della seconda fase di valutazione, la Commissione giudicatrice stila una graduatoria finale sulla base di una valutazione comparativa.

Saranno considerati non idonei i candidate/i con un punteggio finale inferiore a 120 punti su 200.

A parità di merito per l'assegnazione della borsa, prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi della normativa vigente sul diritto allo studio e dei relativi decreti ministeriali che la disciplinano, mentre per l'assegnazione del posto senza borsa prevale la più giovane età.

La pubblicazione della graduatoria sul sito ha valore di comunicazione ufficiale a tutti gli effetti.

5.3. Assegnazione delle posizioni con borsa e della posizione senza borsa

L'attribuzione delle 4 posizioni con borsa avviene sulla base della posizione nella graduatoria finale, stilata al termine della valutazione.



I candidate/i vincitori delle posizioni con e senza borsa dovranno confermare l'accettazione del posto entro 2 giorni lavorativi successivi alla data di pubblicazione della graduatoria tramite comunicazione scritta via email alla Segreteria Studenti (dottorato@unisg.it);

Decorso il suddetto termine utile, i candidate/i che non avranno ottemperato a quanto richiesto saranno considerati rinunciatari e si procederà al subentro di altri candidate/i secondo l'ordine della graduatoria, tra quelli che hanno raggiunto la soglia di idoneità.

I candidate/i potranno accettare la posizione rinunciando alla borsa. In tal caso, il primo candidato in posizione utile subentrerà nella posizione con borsa.

Per i candidate/i subentrati sulle posizioni con borsa, i 2 giorni lavorativi per confermare l'accettazione decorreranno dalla data della pubblicazione della graduatoria aggiornata con le rinunce.

Decorsi i suddetti termini utili, subentreranno altri candidate/i secondo l'ordine di graduatoria, come descritto in precedenza, fino all'assegnazione di tutte le posizioni con borsa.

Una volta completata l'assegnazione delle posizioni con borsa, viene stilata una graduatoria sulla base delle assegnazioni e rinunce della fase precedente.

Decorso il termine utile di cui al presente articolo, il candidato vincitore di posizione senza borsa che non avrà ottemperato a quanto richiesto sarà considerato rinunciatario e si procederà al subentro di altri candidate/i secondo l'ordine della graduatoria, tra quelli che hanno raggiunto la soglia di idoneità.

Art. 6 - Commissione di valutazione

Il Rettore, sentito il parere del Coordinatore del Corso, nomina, con proprio decreto, la Commissione incaricata della valutazione comparativa di candidate/i.

La Commissione è composta dal Coordinatore del Corso e da due membri del Collegio Docenti.

Art. 7 - Modalità di conseguimento del titolo di dottore di ricerca

Il Dottorando può sostenere l'esame finale per il conseguimento del titolo dopo la scadenza del termine legale di durata del Dottorato, pari a 3 anni.

Le procedure di conseguimento del titolo sono dettagliate nel Regolamento del Corso di Dottorato di Ecogastronomia, Scienze e Culture del Cibo – XL ciclo.

Art. 8 - Obblighi e diritti dei dottorandi

Il Corso prevede la frequenza a corsi indicati annualmente dal programma del Corso di Dottorato, a seminari e incontri con membri del Collegio di Dottorato o con altri docenti, a eventuali esercitazioni



pratiche organizzate da personale di ricerca afferente alle tematiche specialistiche, che potranno svolgersi secondo le modalità deliberate dagli organi accademici di UNISG.

Salvo restando i diritti in capo ai dottorandi previsti dalle norme vigenti, il Dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno nel progetto di ricerca assegnato e quindi i dottorandi sono tenuti a frequentare corsi, seminari e workshop. La partecipazione e frequenza a tali attività verrà certificata con le modalità specificate di volta in volta.

I dottorandi possono svolgere, come parte integrante del progetto formativo, previo nulla osta del Collegio dei Docenti e senza incremento dell'importo della borsa di studio, attività di tutorato, anche retribuita, degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale, nonché, entro il limite di quaranta ore per ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa.

Il Collegio docenti, secondo quanto stabilito nel Regolamento di Ateneo, può autorizzare il dottorando a svolgere attività retribuite che consentano di acquisire competenze concernenti l'ambito formativo del dottorato, previa valutazione della compatibilità delle medesime attività con il proficuo svolgimento delle attività formative, didattiche e di ricerca del corso di dottorato.

Annualmente, tutti i dottorandi sono sottoposti a una verifica, secondo le modalità e le procedure indicate nel Regolamento del Corso di Dottorato di Ecogastronomia, Scienze e Culture del Cibo, allo scopo di certificare di aver completato il programma delle attività previste per l'anno precedente.

Come indicato nel Regolamento del Corso di Dottorato di Ecogastronomia, Scienze e Culture del Cibo, il rinnovo delle borse è subordinato al superamento di tale verifica.

Oltre a quanto previsto in caso di esito negativo delle verifiche annuali, il Collegio dei docenti, acquisito il parere del Coordinatore del Corso, può proporre anche in corso d'anno al Rettore l'esclusione del dottorando dal Corso, con conseguente perdita dell'eventuale borsa di studio in godimento, secondo quanto stabilito dal Regolamento del Corso di Dottorato di Ecogastronomia, Scienze e Culture del Cibo. Previa autorizzazione del Collegio dei docenti, ai dottorandi è data l'opportunità di svolgere periodi di frequenza di attività formative e/o di ricerca presso Università, Istituti Scientifici, enti di ricerca o laboratori internazionali, secondo le modalità e i tempi approvati dal Coordinatore del Corso, comunque per un periodo non superiore a 12 mesi complessivi sui tre anni di Corso.

Art. 9 - Borse di studio

L'importo annuale della borsa di studio è di 17.500 euro lordi, assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata secondo la normativa vigente.



La borsa viene rinnovata annualmente per la durata del triennio a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente e abbia superato positivamente la valutazione, secondo le procedure stabilite dal Regolamento del Corso di Dottorato di Ecogastronomia, Scienze e Culture del Cibo.

A ciascun dottorando con borsa è assicurato, in aggiunta alla borsa e nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti in bilancio,

- budget del 10% per il finanziamento dei costi connessi allo svolgimento dell'attività di ricerca in Italia e all'estero dei dottorandi a decorrere dal primo anno di corso;
- maggiorazione del 50% della borsa di dottorato per periodi di permanenza all'estero della durata massima di 12 mesi, riconosciuta al dottorando a consuntivo per i periodi effettivamente svolti all'estero.

Le borse di studio non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualunque titolo conferite tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

Il pagamento della borsa viene effettuato in rate mensili posticipate.

Chi abbia fruito di una borsa di studio per un Corso di Dottorato non può chiedere di fruirne una seconda volta.

Coloro che risultino già iscritti a un Corso di Dottorato senza borsa di studio possono accedere, a seguito di superamento del relativo concorso, ad un Corso di Dottorato diverso, purché rinuncino al dottorato precedente e ricomincino dal primo anno.

Le borse di studio sono esenti dall'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF), come previsto dall'art. 4 della Legge 476 del 13 agosto 1984.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Reg. (UE) 2016/679, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidate/i: tutti i dati personali forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso e all'eventuale gestione del rapporto con l'Università, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

I dati saranno conservati fino al termine della prescrizione legale per difendersi ovvero far valere un diritto in sede giudiziaria, dopo che si sarà esaurito lo scopo (finalità del trattamento) per il quale i dati sono stati raccolti.



I dati personali non saranno trasferiti a un destinatario in un paese terzo o a un'organizzazione internazionale al di fuori dell'Unione Europea (UE) o dello Spazio Economico Europeo (SEE)

In ogni momento l'interessato potrà: esercitare i suoi diritti (accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, portabilità, opposizione, assenza di processi di decisione automatizzati) quando previsto nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi degli artt. dal 15 al 22 del GDPR; proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it); e qualora il trattamento si basi sul consenso, revocare tale consenso prestato, tenuto conto che la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Art. 11 - Norme di riferimento

Per tutto ciò che non è previsto nel presente bando si fa riferimento al D.M. n. 14/12/2021, n. 226 - Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati, al vigente Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca UNISG nonché alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di Dottorato di ricerca.

Il presente bando, redatto in italiano e in inglese, è pubblicato sul sito del Ministero, sul sito internet UNISG (<https://www.unisg.it/corsi-iscrizioni/corso-dottorato-ecogastronomia-scienze-e-culture-del-cibo/>) e sul sito Euraxess.

Si precisa che la versione in lingua italiana del presente bando rappresenta l'unico mezzo di comunicazione legale dei relativi contenuti e, pertanto, in caso di controversia, farà fede il testo in lingua italiana.

Art. 12 - Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di Valutazione Comparativa del presente bando è la Direttrice Generale dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche - e-mail direttore@unisg.it – tel. 0172/458535/511.

Pollenzo, 11/06/2024

Il Rettore
Prof. Bartolomeo Biolatti